



COMUNE DI RAGUSA

Doni
del 28 Feb

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. *83*
del 28 FEB. 2005

OGGETTO: Appello avanti al CGA Corte Appello Catania avverso sentenza Tribunale Ragusa n° - danni ritardato rilascio immobile.

L'anno duemila *cinque* Il giorno *ventotto* alle ore *13,40*
del mese di *Febbraio* nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco *Dr. Andonico Salentino*

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) On.le Giorgio Chessari	<i>m'</i>	
2) Sig.ra Alessandra Failla	<i>m'</i>	
3) Sig.ra Giovanna Di Paola	<i>m'</i>	
4) Arch. Giovanni Carfi		<i>m'</i>
5) On.Ir Sen. Giovanni Battaglia	<i>m'</i>	
6) Dr. Antonio Di Paola		<i>m'</i>
7) Prof. Carmelo La Porta	<i>m'</i>	
8) Sig. Marco Dimartino	<i>m'</i>	

Assiste il Segretario Generale Dott. *Gerardo Uricchi*

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. 16 /Sett. VI del 28-02-2005
- Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n° 48 e successive modifiche:
 - per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Ragioneria;
 - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
 - Ritenuto di dovere provvedere in merito;
 - Visti gli artt. 15 e 12 comma 2° della L.R. N° 44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.
- Dichiarare la immediata esecuzione del presente atto ai sensi dell'art. 12 2° comma della legge regionale n° 44/91 a voti unanimi e palesi.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

All.: verbali di contestazione, intimazione di sfratto, cidejone e
sentenze



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE VI - AVVOCATURA

Prot n. 16 VI / Sett. del 28.2.05

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Appello avanti al CGA Corte Appello Catania avverso sentenza Tribunale Ragusa n° 1 - danni ritardato rilascio immobile.

Il sottoscritto Dirigente del Settore VI Avvocatura, avv. Angelo Frediani, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con citazione notificato il sig. [redacted] intimava al Comune sfratto per morosità in relazione ad un immobile destinato a magazzino assunto dal Comune in locazione con contratto dal maggio 1994, sostenendo che alla scadenza naturale il contratto era stato prorogato automaticamente ed il Comune era moroso nel pagamento dei canoni dal maggio 2000 al dicembre 2002 di cui chiedeva il pagamento per £. 133.334.000;

il Comune si costituiva in giudizio sostenendo di aver esercitato il recesso prima della scadenza contrattuale e che tale recesso era stato accettato dal locatore e che, poi, per esigenze organizzative era stata richiesta ed ottenuta una breve proroga e che, comunque, lo Antoci aveva in vario modo evitato di ricevere la restituzione dello immobile e che in ogni caso la proroga era cessata nell'ottobre 2000 e che a quella data erano stati pagati i relativi canoni.

Non veniva, quindi, convalidato lo sfratto ma nel corso del giudizio l' [redacted] roduceva un verbale di constatazione dal quale si rilevava che al novembre 2001 alcuni box dell'immobile erano ancora occupati da attrezzature comunali.

Con sentenza n° [redacted] notif. in forma esecutiva il Tribunale ha rigettato la domanda di risoluzione del contratto di locazione rilevando che non sussisteva alcun inadempimento del Comune; peraltro condannava l'ente al pagamento in favore dell' [redacted] della somma di €. 69.702,30 oltre interessi e spese legali.

La sentenza appare assolutamente ingiusta ed erronea in quanto l' [redacted] si era limitato a sostenere in tutti i suoi atti, anche in quelli finali, che il contratto di locazione era stato prorogato e aveva chiesto le somme a titolo di corrispettivo per inadempimento contrattuale. Il Tribunale pur rigettando tale tesi, assolutamente impropria, ha condannato l'ente a titolo di danni ex art. 1591 c.c. per la supposta ,mancata restituzione dello immobile sino ad oggi senza che tale prospettazione dei fatti sia stato oggetto della domanda; inoltre appare evidente che l' [redacted] abbia voluto con espedienti sottrarsi alla consegna più volte sollecitata e tentata dal Comune, sia pure con atti non costituenti mora del creditore (senza cioè intimazione a mezzo di ufficiali giudiziario) per cui non sembra che possa sussistere la mora del debitore che è presupposto necessario per

l'applicazione dell'art. 1591 c.c.

Si ritiene, pertanto, necessario proporre appello alla citata sentenza avanti la Corte di Appello di Catania con la adozione di atto immediatamente esecutivo al fine di tentare di prevenire una esecuzione coattiva della sentenza.

Vista la proposta di pari oggetto n. 16 /Sett. VI del 28.2.2005;

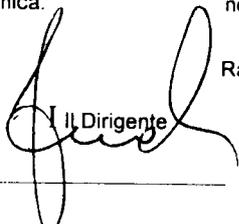
Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art.15 e 12 2° comma della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Autorizzare il Sindaco pro tempore a proporre appello avanti la Corte di Appello di Catania avverso la sentenza del Tribunale di Ragusa n° _____ emessa nel giudizio n° _____ oposto dal sig, _____ ad oggetto:" risoluzione contratto di locazione di immobile urbano per morosità" e notificata il
2. Affidare la difesa del Comune all'avv. Angelo Frediani, autorizzando il Sindaco ad eleggere domicilio in Catania presso lo studio dell'avv. Carlo Immè erogando a quest'ultimo un compenso per domiciliazione e sostituzioni di € 300,00 oltre IVA e CP con imputazione al cap.1230 - *Fuz. di nu. 08. int. 03 Del. 2005 (cap. 1230 - Imp 4986/05) dovuto anche nei versamenti superiori i 12000 dello staurimento orientato relativo all'ultimo bilancio approvato.*
3. Autorizzare l'ufficio Ragioneria alla emissione del mandato di pagamento relativo alla superiore liquidazione.
4. Dichiarare la immediata esecuzione del presente atto ai sensi dell'art. *12-2* *come* della legge regionale n° 44/91.

<p>Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</p>		<p>Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.</p>	
Ragusa li,		Ragusa li,	Il Dirigente
<p>Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</p> <p>L'importo della spesa di €. 368,20 Va imputata al cap. 1230</p>		<p>Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.</p>	
Ragusa li,	28/2/05 Il Responsabile del Servizio Finanziario	Ragusa li,	28.2.05 Il Segretario Generale
<p>Motivazione dell'eventuale parere contrario:</p>			
<input checked="" type="checkbox"/>		Da dichiarare di immediata esecuzione	

Allegati – Parte integrante:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____

Ragusa li,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto: L'Assessore al ramo

